

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale

Area Affari Generali del Dipartimento

U.O. 3 " Ufficio Decertificazione "

Viale Regione Siciliana, 2226 - 90135 PALERMO

tel. 091/7073705 -

e-mail: antonella.montagno@regione.sicilia.it

OK 24 AGO. 2012

Dumont
a

fulk

f

Prot. n. 22 / 1012 / 102295

PALERMO, 18 LUG. 2012

OGGETTO: Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 " Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" - Art. 71.

Trasmessa via e-mail. Non segue cartaceo.

All. n. 1

Ai Servizi del Dipartimento

E p.c.

All'Assessore Regionale delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica

LORO SEDI

L'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n.183 - rubricato " Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre , nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" - ha apportato alcune modifiche alla preesistente disciplina relativa ai certificati e alle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

La successiva Direttiva n. 14/2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione ha dettato gli adempimenti urgenti da adottare al fine di applicare le nuove disposizioni di cui al precitato articolo di legge.

Dal 1° gennaio 2012 i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione hanno validità e possono essere utilizzati solo nei rapporti tra privati.

Le Pubbliche Amministrazioni non possono, pertanto, a far data dal 1 gennaio 2012 nè richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso delle stesse configurandosi tale comportamento come violazione dei doveri d'ufficio.

In particolar modo il comma 1, lettera a), punto 01 del precitato art. 15 recita testualmente " Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. **Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47" del DPR n. 445/2000.**

I precitati articoli 46 e 47 elencano nello specifico gli stati, qualità personali e fatti che possono essere comprovati, in sostituzione delle normali certificazioni e/o atti di notorietà, da dichiarazioni sostitutive.

Le recenti disposizioni normative proseguono, pertanto, il percorso, già delineato dal Testo Unico, tendente a una definitiva " Decertificazione" dei rapporti tra cittadini e P.A.

Appare evidente come il ricorso massivo alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o dell'atto di notorietà, consentito dalla norma, attribuisce una fondamentale importanza all'aspetto relativo ai controlli.

Nello specifico, l'art. 71 - " Modalità dei controlli" - del già citato DPR 445/2000 pone in capo alle amministrazioni procedenti (di cui alla definizione contenuta all'art. 1 lettera o) del DPR 445) l'obbligo di " effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47".

Codesti servizi provvederanno, pertanto, in qualità di amministrazione procedente, ad effettuare i dovuti controlli ex art. 71 del DPR 445/2000.

Detti controlli, in assenza di accessi diretti autorizzati agli archivi dell'amministrazione certificante e nelle more delle convenzioni di cui all'art. 58 del D. L.vo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), per come modificato dall'art.41 del D. L.vo n. 235/2010, andranno effettuati tramite formali richieste da inoltrare alle competenti Amministrazioni certificanti, indirizzandole prioritariamente, laddove istituito, all'ufficio previsto dal comma 1 lettera e) dell'art.15 della L. 183/2011 in quanto ufficio " responsabile per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti".

Gli uffici in indirizzo, provvederanno, altresì, qualora nella qualità di Amministrazione Certificante (di cui alla definizione contenuta all' art. 1 lettera p) del DPR 445) dovessero risultare destinatarie delle richieste di controllo ex art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a riscontrare le stesse **entro il termine di trenta giorni.**

La mancata risposta alle richieste di controllo entro tale termine " costituisce violazione dei doveri d'ufficio e viene in ogni caso presa in considerazione ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei responsabili dell'omissione" (comma 3 art. 15 L. 183/2011).

Si coglie, ancora, l'occasione per sollecitare un tempestivo riscontro alla richiesta formulata dallo scrivente con nota prot. n. PG/2012/64504 del 27 aprile 2012 (di cui , ad ogni buon fine si allega copia) rimasta ad oggi quasi totalmente inevasa.

Appare evidente come le informazioni richieste con la precitata nota, sia inerenti le banche date di cui si dispone come dipartimento e potenzialmente fruibili da parte di altre amministrazioni sia, inerenti le banche dati esterne in possesso di altre PP.AA. o enti, per accedere alle quali occorre procedere alle necessarie autorizzazioni o convenzioni, costituiscono elementi imprescindibili per impiantare quel sistema di accertamenti e controlli voluto dalla norma.

Risulta, altresì, di fondamentale importanza, ai fini del predetto sistema di controlli, pervenire ad una mappatura complessiva delle certificazioni prodotte e rilasciate da questo dipartimento. Al riguardo codesti servizi comunicheranno, in maniera unitaria anche per le unità operative incardinate, la tipologia di certificazioni rilasciate.

Ciò premesso, si invitano gli uffici in indirizzo a fornire in maniera puntuale e completa quanto richiesto .

Il Dirigente Generale
(Bologna)

